



ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MILANO
THE MILAN ORDER OF ENGINEERS

COMUNICATO STAMPA

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano interviene sulla sospensione delle attività dello Sportello Unico per l'Edilizia: necessaria chiarezza e tutela per professionisti e cittadini

Milano, 15 novembre 2024 - L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano esprime forte preoccupazione in merito alla recente disposizione del Comune di Milano (Disposizione n. 9/2024) che ha interrotto alcune attività dello Sportello Unico per l'Edilizia (S.U.E.) e limitato drasticamente i canali di confronto tra cittadini, professionisti e l'Amministrazione. Tale decisione, presa nel contesto delle difficoltà richiamate nella disposizione, rischia di danneggiare i diritti delle categorie professionali, tra cui gli Ingegneri, nell'esercizio della propria attività professionale, nonché dei cittadini.

Secondo quanto indicato nella disposizione comunale, la chiusura del servizio di prenotazione appuntamenti e l'eliminazione dei contatti diretti sarebbero motivate dalla necessità di tutelare i dipendenti comunali, a fronte di indagini e criticità operative. Tuttavia, tali problematiche interne non possono giustificare la sospensione di un servizio pubblico essenziale, previsto e regolato dal Regolamento Edilizio del Comune di Milano (artt. 14 e 15), che sancisce la piena e costante operatività del S.U.E. come unico punto di accesso per le pratiche edilizie.

“Il dialogo tra professionisti e tecnici comunali non è un'attività informale, ma un passaggio indispensabile per assicurare una corretta interpretazione normativa e una gestione efficiente delle pratiche”, dichiara Carlotta Penati, Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano. “Interrompere queste interazioni significa aggravare i tempi di istruttoria, aumentare le incomprensioni e creare ulteriore incertezza sia per i cittadini sia per i professionisti.”

L'Ordine degli Ingegneri sottolinea come la chiusura di alcuni servizi fondamentali del S.U.E. rappresenti una violazione dei diritti dei professionisti e dei cittadini, nonché un potenziale contrasto con i principi fondamentali dell'attività amministrativa e della funzionalità pubblica.

Per garantire il ripristino dell'efficienza del settore e tutelare gli interessi di tutti gli attori coinvolti, l'Ordine degli Ingegneri invita il Comune di Milano a:

- 1. Ripristinare la piena funzionalità del S.U.E.:** sospendere immediatamente la disposizione n. 9/2024 e riattivare i servizi di prenotazione e dialogo tra tecnici comunali e professionisti.
- 2. Garantire un dialogo costruttivo e strutturato:** introdurre strumenti digitali e canali ufficiali per facilitare il confronto, assicurando trasparenza e tracciabilità.

3. **Aumentare il coinvolgimento degli Ordini professionali:** attivare tavoli tecnici specifici per individuare soluzioni condivise.

4. **Comunicare in modo chiaro e trasparente:** fornire indicazioni certe sulle modalità di gestione delle pratiche edilizie, garantendo tempistiche definite e informazioni accessibili.

“Il nostro obiettivo è tutelare non solo i professionisti, ma l'intera collettività, garantendo che il sistema edilizio e urbanistico possa operare in maniera trasparente ed efficiente,” conclude Carlotta Penati. “Rinnoviamo la nostra piena disponibilità a collaborare con il Comune per individuare soluzioni equilibrate tra rigore normativo e operatività, nel rispetto dei diritti di cittadini e professionisti.”

L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Milano ribadisce la sua vicinanza ai professionisti che operano in un contesto sempre più complesso e ai cittadini, che hanno diritto a un servizio pubblico efficace e accessibile. Qualora le misure adottate non venissero rettificate, l'Ordine si riserva di valutare ulteriori azioni, comprese eventuali impugnazioni della disposizione comunale.

La Presidente

Carlotta Penati